

 <p>UBT - TI</p>	<p><i>Impianto Termoelettrico di Termini Imerese</i></p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</p>
<p>- PRIMO SOCCORSO</p>	<p>PIANO DI PRONTO SOCCORSO</p>	

PIANO DI PRONTO SOCCORSO

Datore di Lavoro

Sig. Casula ing. Salvatore

Firma

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Sig. Orlando Gioacchino

Firma

Termini Imerese 25/01/2005

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 1 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	----------------

 Enel L'energia che ti ascolta. Divisione GEM AdB - PT UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Indice delle revisioni

Revisione	data	motivo	Approvazione
00	Gennaio 2005	Prima emissione	Salvatore Casula

 <p>UBT - TI</p>	<p><i>Impianto Termoelettrico di Termini Imerese</i></p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</p>
<p>– PRIMO SOCCORSO</p>	<p>PIANO DI PRONTO SOCCORSO</p>	

Indice

1	INTRODUZIONE
2.	GENERALITA'
3.	GRUPPO DI APPARTENENZA DELL'UNITA' DAL PUNTO DI VISTA INFORTUNISTICO
4.	ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE, DESIGNAZIONE E FORMAZIONE
4.1	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
4.2	DESIGNAZIONE
4.3	FORMAZIONE
5.	PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
5.1	APPROCCIO ALL'INFORTUNIO
5.2	INTERVENTO SUL/SUGLI INFORTUNATO/I
5.3	ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO
5.3.1.	RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI
5.3.2.	CHIAMATA DEL SOCCORSO ESTERNO
5.4	COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO
5.5	COMPORTEMENTO AL TERMINE DELL'INTERVENTO
5.6	PRESENZA CONTEMPORANEA SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO DEL COORDINATORE E DEGLI ADDETTI
6.	COORDINATORE DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
6.1	DESIGNAZIONE
6.2	FORMAZIONE
6.3	COMPITI DEL COORDINATORE
7.	PROCEDURE IMPARTITE AI LAVORATORI NON ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

 <p>UBT - TI</p>	<p><i>Impianto Termoelettrico di Termini Imerese</i></p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</p>
<p>- PRIMO SOCCORSO</p>	<p>PIANO DI PRONTO SOCCORSO</p>	

- 8 PRESIDIO DI PRONTO SOCCORSO
- 9. PRESENZA DI PERSONALE DI DITTE APPALTATRICI
- 10. CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO E PACCHETTI DI MEDICAZIONE
- 10.1 CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO
- 10.2 PACCHETTI DI MEDICAZIONE
- 11. ALTRE ATTREZZATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI PER GLI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO
- 12. SEGNALETICA E CARTELLONISTICA
- 12.1 SEGNALETICA STRADALE LUNGO LE VIE DI ACCESSO ALL' IMPIANTI
- 12.2 SEGNALETICA E CARTELLONISTICA DI PRONTO SOCCORSO
- ALLEGATO 1 ELENCO DEL COORDINATORE E DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
- ALLEGATO 2 LETTERE DI DESIGNAZIONE DEL COORDINATORE E DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
- ALLEGATO 3 CONTENUTO MINIMO DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO E DEI PACCHETTI DI MEDICAZIONE
- ALLEGATO 4 UBICAZIONE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO E PACCHETTI DI MEDICAZIONE
- ALLEGATO 5 LETTERA DEL MEDICO COMPETENTE RELATIVA AI DPI PER GLI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO
- ALLEGATO 6 COMUNICAZIONE ALLA ASL DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELL'UNITA' PRODUTTIVA
- ALLEGATO 7 PERSONALE INFERMIERISTICO SPECIALIZZATO PRESENTE NEL PRESIDIO DEL SERVIZIO SANITARIO AZIENDALE
- ALLEGATO 8 MANUALE DI PRONTO SOCCORSO

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

1 Introduzione

La centrale di Termini Imerese sorge nella zona industriale del comune di Termini Imerese. La città di Termini Imerese è dotata di ospedale con centro di Pronto soccorso. La centrale è raggiungibile dalla città di Termini attraverso un collegamento stradale denominata Strada ASI ed attraverso l'autostrada Palermo - Catania A 19. I tempi di percorrenza dal presidio di pronto soccorso alla centrale, attraverso il collegamento più breve ovvero mediante la strada ASI, possono essere valutati in circa 20 minuti. Più lungo è il percorso autostradale ma esso vale come alternativa nel caso di indisponibilità del percorso ASI.

2 Generalità

Il presente Piano di Pronto Soccorso (PPS) è stato emesso il **25/01/2005** dal Datore di lavoro Dirigente dell'Unità produttiva **della C/le di Termini Imerese** della Divisione Generazione ed Energy Management di ENEL S.p.A.

Il PPS rappresenta un allegato del Documento di Valutazione dei Rischi e costituisce parte integrante del Piano di gestione delle emergenze.

Il PPS contiene l'insieme delle azioni da attuare per garantire tempestivamente agli infortunati il primo soccorso e attivare gli interventi di pronto soccorso.

Datore di Lavoro: ing. Salvatore Casula

Resp. Servizio Prevenzione eProtezz.: sig. Gioacchino Orlando

3 Gruppo di appartenenza dell'unità dal punto di vista antinfortunistico

L'Unità produttiva, in base a quanto disposto dall'art. 1 del D.M. n° 388/2003, ricade nel Gruppo A

Essendo l'Unità produttiva di Gruppo A, il Datore di Lavoro ha provveduto ad inviare alla ASL competenti per territorio, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, la

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 5 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	----------------

 <p>UBT - TI</p>	<p><i>Impianto Termoelettrico di Termini Imerese</i></p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</p>
<p>– PRIMO SOCCORSO</p>	<p>PIANO DI PRONTO SOCCORSO</p>	

comunicazione prevista dall'art.1, comma 2, del D.M. citato per la predisposizione degli interventi di emergenza del caso (v. Allegato 6).

4 Addetti al Pronto Soccorso: Criteri di individuazione, designazione e formazione

4.1 Criteri di individuazione

Gli addetti al pronto soccorso sono stati individuati con i seguenti criteri

- ? *uno ogni 25 dipendenti per il personale giornaliero;*
- ? *due dipendenti per ciascun turno, per il personale turnista;*
- ? *tutto il personale addetto alle operazione di carico/ scarico navi*

Tali criteri sono finalizzati ad assicurare che, in ogni luogo di lavoro in cui possono operare contemporaneamente più lavoratori, vi sia la presenza di almeno un addetto.

Nel caso di lavori svolti in luoghi isolati da singoli o più lavoratori, si è assicurata ai dipendenti la possibilità di poter comunicare, in qualsiasi momento, con la sede di appartenenza tramite telefono fisso, cordless , cellulare GSM .

4.2 Designazione

Il Datore di lavoro ha provveduto a designare gli addetti al pronto soccorso. L'elenco degli addetti è riportato nell'Allegato 1; le comunicazioni di designazione sono riportate nell'Allegato 2.

L'elenco degli addetti è stato comunicato ai rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), preventivamente consultati al riguardo, ed è esposto nelle seguenti aree:

- ? Bachecca comunicazioni direzionali
- ? Sala controllo Levante
- ? Sala controllo ponente
- ? Bachecca portineria

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 6 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
– PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

4.3 Formazione

Tutti gli addetti sono stati formati nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e, in conformità allo stesso, saranno soggetti a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

5 Procedure impartite agli Addetti al Pronto Soccorso

A tutti gli addetti al pronto soccorso sono state impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria. Esse consistono, nell'ordine, in:

5.1 Approccio all'infortunio

- a) recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento, rispettando le misure di sicurezza ed indossando i DPI previsti in relazione all'area e all'attività ivi svolta;
- b) sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al soccorso;
- c) identificare eventuali pericoli presenti nell'area, che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori (quali, ad esempio, fughe di gas o di sostanze pericolose, pericolo di elettrocuzione, incendio, etc.) e segnalarli immediatamente ai responsabili per la messa in sicurezza ai fini di un pronto intervento;
- d) allertare o far allertare, se necessario, i componenti della squadra antincendio
- e) indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) eventualmente utili per il primo soccorso prima di iniziare l'intervento (v. par.13);
- f) avvisare o far avvisare tempestivamente il Responsabile dell'Unità produttiva e, ove questi non fosse raggiungibile, il RSPP.

5.2 Intervento sul/sugli infortunato/i

(v. Manuale di Primo Soccorso, Allegato 8)

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 7 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
– PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

- a) mantenere sempre un atteggiamento calmo: ragionare sempre prima di agire, dare l'impressione che tutto sia sotto controllo, che si sa esattamente quello che si sta facendo;
- b) prestare i primi soccorsi al/agli infortunato/i ¹, effettuando solo gli interventi strettamente necessari e seguendo, al riguardo, le indicazioni del Manuale di Primo Soccorso;
- c) valutare, nei limiti delle proprie competenze, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture; valutare la possibilità di frattura vertebrale;
- d) se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (118), spiegando quello che si sta facendo. Se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.);
- e) intervenire per ridurre o eliminare i rischi dell'infortunato (emorragie, etc.), possibilmente senza spostarlo se l'infortunato è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;
- f) spostare l'infortunato solo in caso di pericoli gravi e immediati, quali possibili crolli, allagamenti, incendi, etc.;
- g) impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualificano come medici, infermieri professionali o addetti al pronto soccorso;
- h) non somministrare bevande o farmaci;
- i) se la gravità dell'infortunio lo consente (ad esempio, in caso di lussazione, distorsione, frattura composta dopo idonea immobilizzazione, tagli non trattabili sul posto, scheggia nell'occhio dopo bendatura, etc.), ed è disponibile un'ideale attrezzatura (ad esempio la barella), l'addetto deve far trasferire rapidamente l'infortunato presso il Servizio Sanitario Aziendale, se presente nelle vicinanze del luogo dell'infortunio, ovvero, in caso contrario, al Pronto Soccorso più vicino. E' opportuno che l'addetto accompagni l'infortunato allo scopo di riferire al personale sanitario la tipologia dell'infortunio e le informazioni sugli interventi effettuati

¹ Come è evidente, l'intervento di primo soccorso segue quello di messa in sicurezza dell'area (cfr. punti c e d di par. 7.1)

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 8 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questo stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall’Emergenza Sanitaria (118) nella gestione extra-ospedaliera degli infortuni.

Tali modalità sono di seguito riportate:

Codice Rosso Urgenza Assoluta	Codice Giallo Urgenza Relativa	Codice Verde Urgenza Differibile
? Vie aeree ostruite ? Emorragia massiva ? Incoscienza ? Shock avanzato ? Ustioni gravi ? Traumi violenti ? Malori ? Dolori toracici ed addominali	? Frattura esposta ? Ustioni moderate ? Emorragie moderate ? Shock Iniziale ? Stato mentale alterato	? Fratture semplici ? Lesioni articolari ? Lesioni muscolari ? Contusioni ? Ustioni lievi ? Escoriazioni

5.3 Attivazione del soccorso esterno

5.3.1 Raccolta delle informazioni

Qualora sia necessario attivare il soccorso esterno, l’addetto dovrà preliminarmente raccogliere le informazioni seguenti, da comunicare all’Emergenza Sanitaria (118) e ai soccorritori:

? cosa è successo:

tipologia dell’infortunio (ad esempio, caduta da.....metri, urto contro....., elettrocuzione, etc.), eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto, etc.

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 9 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
– PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

E' utile, in quest'ultima evenienza, reperire le schede di sicurezza; ove questo richiedesse troppo tempo, è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta.

La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:

- chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile;
- chiedendo ai lavoratori che hanno assistito all'infortunio;
- valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione ivi presente;

? **quante persone risultano coinvolte;**

? **qual è il loro stato di gravità.**

5.3.2 Chiamata del soccorso esterno

L'addetto, nel caso decida di richiedere l'intervento del soccorso esterno, deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che, in ogni caso, accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto.

Limitatamente ai casi in cui l'ubicazione dei telefoni non risulta di immediata individuazione, sono state predisposte delle mappe che la riportano. Tali mappe, fornite a tutti gli incaricati del pronto soccorso (coordinatore e addetti), sono esposte in posizioni "strategiche" (luoghi di attività o di passaggio).

Per le attività in luoghi di lavoro isolati, in cui non sono presenti telefoni, la chiamata del soccorso esterno verrà effettuata mediante telefono cellulare, messo a disposizione del lavoratore singolo o della squadra da parte dell'Unità Produttiva.

L'addetto deve:

- a) comporre il numero di telefono dell'Emergenza Sanitaria (118);
- b) riferire al centralino del 118 possibilmente tutte le seguenti informazioni:
 - Azienda/Unità produttiva interessata, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118;

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 10 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

- che cosa è successo (ad esempio, *infortunio sul lavoro*: specificare il trauma(ad es., caduta dall'alto, ustione, elettrocuzione, etc.); *malore*: specificare, se possibile, infarto, etc.);
- quante sono le persone coinvolte;
- quali sono le loro condizioni;
- dov'è avvenuto l'incidente (sede/impianto/cantiere; via, numero civico, comune, frazione, eventuali punti di riferimento, etc.);
- l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della sede/impianto/cantiere che rendono difficile il soccorso o situazioni che possono facilitare l'accesso, eventualmente anche dell'elicottero o di altri mezzi particolari di soccorso.

Per una più efficace comunicazione con l'Emergenza Sanitaria (118), sono di seguito riportate le linee guida in base alle quali la stessa assegna i codici di urgenza:

Codice Rosso Urgenza Assoluta	Codice Giallo Urgenza Relativa	Codice Verde Urgenza Differibile	Codice Bianco Nessuna Urgenza
Soqgetto che presenta la compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo)	Soqgetto che presenta la minaccia di compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo)	Soqgetto che necessita di prestazioni mediche urgenti, ma differibili in quanto non vi è pericolo per le funzioni vitali	Soqgetto che non presenta alcuna urgenza ed è trattabile da parte del medico di base o dalla guardia medica
Trattamento immediato senza nessuna attesa	Trattamento al più presto in relazione alla presenza di eventuali altre urgenze	Trattamento dopo le UA e le UR	L'utilizzo del 118 o delle strutture di PS potrebbero risultare a pagamento

- c) trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata;

 <p>UBT - TI</p>	<p><i>Impianto Termoelettrico di Termini Imerese</i></p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</p>
<p>– PRIMO SOCCORSO</p>	<p>PIANO DI PRONTO SOCCORSO</p>	

- d) ricordarsi di non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- e) avvertire la portineria dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

I numeri telefonici della portineria sono i seguenti **56505 56550**

Tali numeri, forniti a tutti gli incaricati del pronto soccorso (coordinatore e addetti), sono riportati nelle mappe relative ai Piani di Emergenza, esposte in punti "strategici" (luoghi di attività o di passaggio).

5.4 Comunicazione con i soccorritori sul luogo dell'infortunio

L'addetto al pronto soccorso deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (118), giunti sul luogo dell'infortunio, le manovre, gli interventi effettuati sugli infortunati e i parametri vitali di questi ultimi (stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, etc.).

5.5 Comportamento al termine dell'intervento

A fine intervento, l'addetto deve redigere una relazione dell'accaduto, secondo il format riportato in allegato 9, da inoltrare al Responsabile dell'Unità.

5.6 Presenza contemporanea sul luogo dell'infortunio del Coordinatore e degli Addetti

In caso di presenza contemporanea sul luogo dell'infortunio del Coordinatore e degli addetti, i compiti di cui ai punti d e f (par.5.1), g e i (par.5.2) e quelli previsti al par. 5.3.2 sono affidati al Coordinatore.

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 12 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
– PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

6 Coordinatore degli Addetti al Pronto Soccorso

6.1 Designazione

Il Datore di lavoro ha provveduto a designare quale coordinatore degli addetti al pronto soccorso il sig D'Acconti Giovanni, disponendo che in sua assenza il coordinamento degli addetti sia effettuato dal sig. Capo turno Ponente ,

I nominativi del coordinatore e dei sostituti sono riportati nell'Allegato 1; le comunicazioni di designazione, sono riportate nell'Allegato 2.

Nel caso che il coordinatore degli addetti o i suoi sostituti non siano comunque reperibili, tale compito sarà assolto dall'addetto che per primo è giunto sul luogo dell'infortunio.

6.2 Formazione

Il coordinatore ed i suoi sostituti possiedono una formazione in materia di pronto soccorso identica a quella degli addetti e pertanto conforme alle previsioni del D.M. n° 388/2003.

6.3 Compiti del Coordinatore

Il compito del Coordinatore degli addetti al pronto soccorso è quello di coordinare le attività di primo soccorso degli infortunati e l'attivazione del soccorso esterno, ove necessario.

In particolare, il Coordinatore, in caso di infortunio, deve:

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 13 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

- ? recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento, rispettando le misure di sicurezza ed indossando i DPI previsti in relazione all'area e all'attività ivi svolta;
- ? sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come coordinatore degli addetti al pronto soccorso;
- ? identificare eventuali pericoli presenti nell'area, che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori (quali, ad esempio, fughe di gas o di sostanze pericolose, pericolo di elettrocuzione, incendio, etc.) e segnalarli immediatamente ai responsabili per la messa in sicurezza ai fini di un pronto intervento;
- ? allertare o far allertare, se necessario, i componenti della squadra antincendio ovvero,
- ? impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualificano come medici, infermieri professionali o addetti al pronto soccorso;
- ? avvisare o far avvisare tempestivamente il Responsabile dell'Unità produttiva e, ove questi non fosse raggiungibile, il RSPP;
- ? allertare tutte le strutture interessate (ad esempio la portineria) circa l'imminente arrivo dell'Emergenza Sanitaria (118);
- ? reperire tutte le informazioni utili a permettere un intervento rapido ed efficace, quali, ad esempio, tipologia dell'infortunio, eventuali sostanze o prodotti responsabili dello stesso, etc. In quest'ultimo caso è utile avere a disposizione la scheda di sicurezza, ma può essere sufficiente avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per leggere l'etichetta;
- ? accompagnare o far accompagnare l'infortunato presso la struttura sanitaria di destinazione per fornire le informazioni di cui sopra.

 <p>UBT - TI</p>	<p><i>Impianto Termoelettrico di Termini Imerese</i></p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</p>
<p>– PRIMO SOCCORSO</p>	<p>PIANO DI PRONTO SOCCORSO</p>	

7 Procedure impartite ai lavoratori non addetti al Pronto Soccorso

A tutti i lavoratori è stata distribuita copia del Piano di Pronto Soccorso [in forma diretta con apposito modulo compilato per ricevuta](#)

Di seguito sono riportate Le procedure di comportamento, in caso di emergenza sanitaria, che i lavoratori non Addetti al Pronto Soccorso devono seguire:

? tutti i dipendenti devono conoscere i nomi degli incaricati di pronto soccorso (coordinatore e addetti), il loro numero di telefono e/o la sede di lavoro presso il reparto.

Queste informazioni sono riportate, oltre che nel presente Piano (cfr. Allegato 1), in appositi comunicati affissi nelle seguenti aree dell'Unità produttiva:

Bacheca comunicazioni direzionali

Sala controllo Levante

Sala controllo ponente

Bacheca portineria

? Il lavoratore che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle cause che l'hanno determinato, in modo che non si aggravi il danno e non vengano coinvolte altre persone. Nell'effettuare questo intervento, il lavoratore deve comunque, prima di tutto, proteggere sé stesso;

? dopo essere intervenuto sulle cause dell'infortunio, il lavoratore deve prendere contatto il prima possibile con un addetto al pronto soccorso e richiederne l'intervento urgente, utilizzando le informazioni e i numeri di telefono sopra citati. Il lavoratore deve rimanere a disposizione dell'addetto per tutto il tempo che questi riterrà opportuno. Analogo comportamento deve essere tenuto nel caso di un malore;

? nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, il personale deve mantenere la calma e deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la somministrazione di bevande o farmaci;

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 15 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
– PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

? quando occorre, l'addetto al pronto soccorso è autorizzato a richiedere l'aiuto di altri lavoratori che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili.

8 Presidio di pronto soccorso

Presso l'Unità produttiva di Termini imprese è disponibile un presidio sanitario (Servizio Sanitario Aziendale), ubicato nei locali attigui alla portineria

Durante l'orario normale di lavoro presso il presidio è presente personale infermieristico specializzato, le cui generalità sono riportate nell'Allegato 7.

9 Presenza di personale di ditte Appaltatrici

Il/i datore/i di lavoro del/degli appaltatore/i dovrà inviare all'Unità produttiva i nominativi dei propri addetti al pronto soccorso per lo specifico luogo di lavoro interessato.

Il personale di ciascun appaltatore dovrà avere in dotazione almeno un pacchetto di medicazione, conforme alle prescrizioni del D.M. n° 388/2003, e un mezzo di comunicazione idoneo al fine di una pronta attivazione dell'Emergenza Sanitaria (118).

Tutte le azioni relative al pronto soccorso saranno effettuate dagli addetti della ditta appaltatrice interessata. Sarà compito della stessa informare immediatamente il coordinatore degli addetti al pronto soccorso dell'Unità produttiva dell'infortunio.

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

10 Cassette di pronto soccorso e pacchetti di medicazione

10.1 Cassette di pronto soccorso

Il contenuto delle cassette di pronto soccorso è riportato nell'Allegato 3, prevista dal D.M. n° 388/2003

Tale dotazione potrà essere ulteriormente integrata in relazione ad eventuali rischi particolari presenti nei luoghi di lavoro dell'Unità produttiva e su indicazione del Medico Competente.

L'ubicazione delle cassette è riportata nell'Allegato 4. Per una facile localizzazione delle stesse, sono state predisposte delle mappe, anch'esse incluse nell'Allegato 4, riportanti l'indicazione "VOI SIETE QUI" e la posizione della cassetta.

La posizione delle cassette è segnalata mediante la segnaletica specifica (croce bianca in campo verde), in conformità al D.Lgs. 493/1996.

I contenuti di ogni cassetta sono controllati con frequenza quindicinale da parte dell'addetto al pronto soccorso (allegato 4) e, ove necessario, reintegrati prelevandoli presso il Servizio Sanitario

E' comunque compito di ogni lavoratore segnalare prontamente al coordinatore l'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti

Devono essere segnalate anche tutte quelle situazioni, che, pur non conseguenti ad un utilizzo dei materiali, compromettono il pieno funzionamento del presidio.

10.2 Pacchetti di medicazione

Il contenuto dei pacchetti di medicazione è riportato nell'Allegato 3, prevista dal D.M. n° 388/2003,

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 17 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Tale dotazione potrà essere ulteriormente integrata in relazione ad eventuali rischi particolari presenti nei luoghi di lavoro dell'Unità produttiva e su indicazione del Medico Competente)

Tutti gli automezzi di servizio sono dotati di pacchetto di medicazione.

E' compito del dipendente che prende in consegna la chiave dell'automezzo di servizio assicurarsi della presenza del pacchetto di medicazione e della sua integrità. Qualora il pacchetto manchi o non sia integro, lo stesso dipendente dovrà richiederne la fornitura/integrazione a al responsabile della linea Personale e Servizi

I contenuti di ogni pacchetto, inclusi quelli in dotazione agli automezzi di servizio, sono controllati con frequenza quindicinale da parte responsabile della linea Personale e Servizi e, ove necessario, reintegrati prelevandoli presso il Servizio Sanitario

E' comunque compito di ogni lavoratore segnalare prontamente al responsabile della linea Personale e Servizi l'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti.

Devono essere segnalate anche tutte quelle situazioni, che, pur non conseguenti ad un utilizzo dei materiali, compromettono il pieno funzionamento del presidio.

10 Altre attrezzature e dispositivi di protezione individuali per gli interventi di pronto soccorso

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 18 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Le attrezzature e i dispositivi di protezione individuali (DPI) a disposizione degli addetti per l'effettuazione degli interventi di primo soccorso, concordati col Medico Competente (v. lettera dello stesso, riportata in Allegato 5), sono costituiti da:

- a) guanti in lattice;
- b) visiera paraschizzi;
- c) maschera oro-facciale per rianimazione respiratoria.

I contenuti minimi delle cassette di pronto soccorso includono già i DPI di cui ai punti a) e b); relativamente ai pacchetti di medicazione, i contenuti minimi includono solo i DPI di cui al punto a).

Conseguentemente, cassette e pacchetti sono stati integrati in modo da includere tutti i DPI sopra elencati.

12 Segnaletica stradale lungo le vie di accesso a impianti

L'impianto è segnalato in modo chiaro lungo le strade di accesso allo scopo di facilitare l'arrivo dei soccorsi esterni.

Nell'ambito dell'Unità produttiva, la verifica dell'integrità nel tempo della segnaletica citata è affidata allo Tecnico specialista della funzione personale e servizi.

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

12.1 Segnaletica e cartellonistica di pronto soccorso

La segnaletica relativa alle attrezzature di pronto soccorso è quella indicata dal D.Lgs. 493/1996 e, in particolare:



 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

L'affissione della segnaletica e cartellonistica di pronto soccorso e la verifica della sua integrità nel tempo è a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La verifica di cui sopra riguarda principalmente :

- a) la corretta segnalazione dell'ubicazione dei presidi di pronto soccorso (cassette di pronto soccorso e pacchetti di medicazione), incluse le relative mappe;
- b) la presenza negli impianti dell'Unità produttiva dei fogli informativi riportanti l'elenco degli addetti al pronto soccorso, del coordinatore e i loro recapiti telefonici.

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Allegato 1 : Elenco del Coordinatore e degli Addetti al Pronto Soccorso

NOME	Incarico	Numero di Telefono
1. FITTITA DAMIANO	Addetto/ Sost. del coordinatore	56522 / 56523
2. LAVIGNANI GERLANDO	Addetto/ Sost. del coordinatore	56522 / 56523
3. LAZZARA PAOLO	Addetto/ Sost. del coordinatore	56522 / 56523
4. MANFRE' PIETRO	Addetto/ Sost. del coordinatore	56522 / 56523
5. CAVARRETTA SALVATORE	Addetto	56572 / 56573
6. GIULIANO GIOVANNI	Addetto	56572 / 56573
7. LA MONICA DOMENICO	Addetto	56572 / 56573
8. MOTISI SALVATORE	Addetto	56572 / 56573
9. LOMBARDO GIOVANNI	Addetto/ Sost. del coordinatore	56522 / 56523
10. PALMERI ANTONINO	Addetto	56572 / 56573
11. PAGANO FRANCESCO	Addetto	56572 / 56573
12. PURPI SEBASTIANO	Addetto	
13. GIACALONE ANTONINO	Addetto	56654
14. PASSALACQUA SALVATORE	Addetto	56560
15. LO NARDO ANTONINO	Addetto	56595
16. D'ACCONTI GIOVANNI	Coordinatore	56748
17. CALDERONE ANDREA	Addetto	56525
18. COMELLA ANTONINO	Addetto	56564
19. MINEO SALVATORE	Addetto	56564
20. RIVALDO GIOVANNI	Addetto	56564
21. MINORE FRANCESCO	Addetto	56589
22. SPERANDEO VINCENZO	Addetto	56564
23. LA BUA GIUSEPPE	Addetto	56580
24. MORECI AGOSTINO	Addetto	56525
25. SANZO CALOGERO	Addetto	56555
26. DIOGUARDI GIUSTO	Addetto	56680
27. COMELLA SALVATORE	Addetto	56650
28. CANTA ERCOLE	Addetto	56650
29. MARTORANA BENEDETTO	Addetto	56650
30. MANTIA IGNAZIO	Addetto	56650

Rev. 00 del 25/01/05	Redatto : <i>Orlando G.</i>	Controllato : <i>Volpes P.</i>	Approvato : <i>Casula S.</i>	Pagina 22 di 30
-------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------

 Enel L'energia che ti ascolta. Divisione GEM AdB - PT UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Allegato 2 : Lettere di designazione del/dei coordinatore/i e degli Addetti al pronto soccorso

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Allegato 3: Contenuto delle cassette di pronto soccorso e dei pacchetti di medicazione

CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

PRESIDIO	QUANTITA'
Guanti sterili monouso	5 paia
Visiera paraschizzi	1
Maschera oro-facciale per rianimazione respiratoria	1
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	1
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0, 9%) da 500 ml	3
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	10
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2
Teli sterili monouso	2
Pinzette da medicazione sterili monouso	2
Confezione di rete elastica di misura media	1
Confezione di cotone idrofilo	1
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	2
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	2
Forbici	1 paio
Lacci emostatici	3
Ghiaccio pronto uso	2 confezioni
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2
Termometro	1
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1

 Enel L'energia che ti ascolta. Divisione GEM AdB - PT UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

CONTENUTO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE

PRESIDIO	QUANTITA'
Guanti sterili monouso	2 paia
Visiera paraschizzi	1
Maschera oro-facciale per rianimazione respiratoria	1
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml	1
Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml	1
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	1
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	1
Pinzette da medicazione sterili monouso	1
Confezione di cotone idrofilo	1
Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso	1
Rotolo di cerotto alto cm 2,5	1
Rotolo di benda orlata alta cm 10	1
Forbici	1 paio
Laccio emostatico	1
Confezione di ghiaccio pronto uso	1
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	1
Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi	1

 UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Allegato 4: Ubicazione cassette di pronto soccorso

ID	UBICAZIONE	Competenza controllo quindicinale
1.	Sala manovra sez. 1,2, 3	Capo turno levante
2.	Sala manovra sez. 4 e 5	Capo turno ponente
3.	Officina manutenzione. meccanica	Giacalone Antonino
4.	Officina carpenteria	Minore Francesco
5.	Officina manutenzione. elettrica	Passalacqua Salvatore
6.	Laboratorio di manutenzione strumentazione	Lo Nardo Antonino
7.	Laboratorio chimico	Passalacqua Salvatore
8.	Laboratorio di manutenzione telecomandi	Lo Nardo Antonino
9.	Cabina presidio parco nafta levante	Dioguardi Giusto
10.	Portineria	Petrotta Giuseppa
11.	uffici	D'Acconti Giovanni
12.	Locale infermeria	Petrotta Giuseppa
13.	Magazzino principale	Calderone Andrea
14.	Piattaforma pontile Attracco	Dioguardi Giusto
15.	Piattaforma pontile antincendio	Dioguardi Giusto

 <p>UBT - TI</p>	<p><i>Impianto Termoelettrico di Termini Imerese</i></p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</p>
<p>- PRIMO SOCCORSO</p>	<p>PIANO DI PRONTO SOCCORSO</p>	

Allegato 6 : Comunicazione alla Asl del gruppo di appartenenza dell'unità produttiva

 <p>UBT - TI</p>	<p><i>Impianto Termoelettrico di Termini Imerese</i></p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</p>
<p>- PRIMO SOCCORSO</p>	<p>PIANO DI PRONTO SOCCORSO</p>	

Allegato 7 : Personale infermieristico specializzato presente nel presidio del servizio sanitario aziendale

Petrotta Giuseppa Telefoni: 56633 -- 56740

 Enel L'energia che ti ascolta. Divisione GEM AdB - PT UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Allegato 8 : Manuale di primo soccorso

 Enel L'energia che ti ascolta. Divisione GEM AdB - PT UBT - TI	Impianto Termoelettrico di Termini Imerese	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- PRIMO SOCCORSO	PIANO DI PRONTO SOCCORSO	

Allegato 9 : Format per la relazione dell'evento

Il giorno _____ alle ore _____

Il sottoscritto _____ ha prestato soccorso al sig
 _____ sede di lavoro _____ che ha
 avuto
 un: _____

Ho effettuato i seguenti interventi

Note.....

Data..... L'addetto al Pronto Soccorso